



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERI

ISTITUTO COMPrensivo POLLICA "G. PATRONI"

Scuole dell'Infanzia, Scuole Primaria e Scuole Secondarie di Primo Grado

dei Comuni di: Pollica - S. Mauro - Montecorice

Via Lombardi, 52 - 84068 Pollica (SA)

PAGO IN RETE

Tel. e Fax 0974/901466

C.F. 93030180652

C.I.: SAIC8BQ007

E-MAIL:SAIC8BQ007@ISTRUZIONE.IT

PEC: SAIC8BQ007@PEC.ISTRUZIONE.IT

REGOLAMENTO PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA

Delibera n. 98 del Consiglio di Istituto d'Istituto del 05/12/2023

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTI i principali Regolamenti Comunitari riguardanti la specifica materia: Regolamento (CE) n. 178/2002 dell'8 gennaio 2002 - Regolamento (CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004 - Regolamento (CE) n. 882/2004 del 29 aprile 2004 - Regolamento (UE) n.1169/2011 del 25 ottobre 2011;

VISTA la normativa nazionale vigente in materia;

VISTA la nota prot.n.348 del 03/03/2017 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTA la sentenza n.1929/2023 pubblicata il 25/08/2023 del TAR Campania - Sezione Staccata di Salerno (Sezione Prima);

IN ATTUAZIONE della responsabilità amministrativa ed organizzativa che ciascuna Istituzione Scolastica ha il compito di definire;

TENUTO CONTO della necessità di disporre di regole di coesistenza e non reciproca esclusione nel rispetto dei diritti di tutti gli alunni;

EMANA

il seguente **REGOLAMENTO**.

PREMESSA

La mensa scolastica è un momento educativo, formativo e di socializzazione, in cui gli alunni applicano le norme della corretta alimentazione ed imparano a prendersi cura responsabilmente dell'ambiente scolastico. Tutte le disposizioni successive discendono da questo principio generale.

Articolo 1

ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA

Viene istituito il servizio del pasto domestico a scuola, che consiste nell'accoglienza e nella sorveglianza ai pasti per gli alunni che, durante la pausa pranzo, non usufruiscono della refezione scolastica come servizio a domanda nei locali adibiti a refezione scolastica. La consumazione dei cibi avviene in regime di auto somministrazione.

SAIC8BQ007 - A00DA65 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004086 - 07/12/2023 - IV - U

Articolo 2

LOCALI

Gli alunni con pasto domestico consumeranno il cibo portato da casa all'interno del refettorio comune insieme ai compagni di classe, che usufruiscono del servizio mensa pubblica.

Articolo 3

SORVEGLIANZA: RESPONSABILITÀ DEI DOCENTI E DEGLI ADDETTI MENSA

I docenti in servizio nell'orario di refezione, coadiuvati dai collaboratori scolastici in servizio all'interno del refettorio nell'assistenza necessaria durante il pasto, garantiscono vigilanza e supporto educativo anche agli alunni che consumano il "pasto domestico", adottando precauzioni analoghe a quelle adottate nella somministrazione dei cosiddetti "pasti speciali" per soggetti allergici o intolleranti con certificazione medica, ed evitando scambi di alimenti tra coloro che consumano i pasti della mensa e gli alunni che portano i pasti da casa.

La sanificazione di tutto il refettorio sarà di competenza del personale individuato dall'ente locale o dall'istituzione scolastica.

Articolo 4

RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE

Il pasto fornito dai genitori costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita, pertanto è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (Reg CE 178/2002, CE 852/2004 E 882/2004), a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari e ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori dell'alunno/a.

Ne deriva che la preparazione, il trasporto e la conservabilità dei cibi, come il loro apporto calorico rientrano nelle competenze e nella responsabilità esclusiva delle famiglie.

Nell'interesse primario della salute dei bambini, è essenziale che vengano assicurate idonee condizioni igieniche degli alimenti consumati ed il giusto apporto di nutrienti e calorie in risposta alle esigenze di sviluppo relativo ad ogni età;

I genitori/tutori sono espressamente invitati a vietare ai rispettivi figli lo scambio di cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie.

I genitori istruiscano i propri figli su comportamenti che consentano il rispetto: dei singoli individui, del gruppo, del cibo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali.

I genitori sono tenuti a comunicare eventuali allergie/intolleranze dei propri figli.

Articolo 5

PREPARAZIONE E CONSERVAZIONE DEI CIBI E DELLE BEVANDE

Le famiglie dovranno scegliere di fornire un pasto equipollente a quello servito dalla mensa scolastica, pertanto i genitori prenderanno visione del menù e cercheranno di fornire alimenti analoghi a quelli che consumeranno i bambini che si avvalgono della mensa comunitaria;

Nella preparazione e conservazione dei cibi le famiglie si atterranno scrupolosamente alle modalità igienico-sanitarie per la corretta fruizione del pasto alternativo da parte dei figli;

- Il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedano di essere riscaldati, né conservati in frigo;
- Acqua e cibi devono essere trasportati in contenitori infrangibili, lavabili e disinfettabili onde evitare qualsiasi forma di contaminazione;
- Dovranno essere forniti cibi adeguati all'età dei bambini, già porzionati o porzionabili autonomamente dal minore, **senza l'ausilio dei docenti**, onde evitare difficoltà e contaminazioni;
- è tassativamente vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica consistenza di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri.

Tali contenitori dovranno essere riposti all'interno di contenitori termici, rigorosamente separati dallo zaino

contenente i libri, e saranno consegnati all'ingresso al personale collaboratore scolastico; tali contenitori come tutto il materiale fornito dovranno essere contrassegnati da nome, cognome, classe e sezione dell'alunno/a, **pena la revoca dell'autorizzazione del consumo del pasto domestico.**

L'alunno dovrà avere il pasto con sé al momento dell'ingresso a scuola. Non sarà consentito in nessun caso di portare i pasti a scuola durante l'orario scolastico.

Tutto il necessario per il coperto (bicchiere, piatto, posate,(esclusi coltelli) tovaglioli, è a carico delle famiglie; tale materiale sarà poi ritirato e riposto (non lavato) nei contenitori personali a cura del minore; si consiglia di fornire ai bambini adeguate tovagliette, su cui poggiare gli alimenti durante il consumo, in modo da non essere posti a diretto contatto con le superfici dei tavoli;

Cibi da evitare:

- affettati;
- Creme (maionese, ketchupetc.);
- Cibi deteriorabili in relazione alle condizioni climatiche;
- Cibi fritti e untuosi;
- Bibite;
- Patatine fritte, snack salati o similari
- Cibi ipercalorici;
- Cibi atti a pregiudicare la“salute personale”.
- Snack dolci (es. biscotti, merendine);

La mozzarella, verdura e frutta devono essere forniti dai genitori a piccoli pezzi, secondo le Linee di indirizzo del Ministero della Salute per la prevenzione del soffocamento da cibo in età pediatrica.

Articolo 6

DURATA

Il servizio di refezione con pasto portato da casa è da considerarsi come alternativo al servizio di refezione con pasto fornito dalla ditta di ristorazione.

La scelta operata dalle famiglie avrà la durata dell'intero anno scolastico;

La comunicazione della scelta dovrà pervenire a questa Istituzione Scolastica entro e non oltre l'inizio del servizio di refezione scolastica da parte dei Comuni.

Le famiglie sono tenute a comunicare ad inizio anno e tempestivamente eventuali allergie o intolleranze dei propri figli.

I genitori, così come dichiarato nell'apposito modulo, esonerano l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità relativa a preparazione, introduzione, conservazione e consumazione del pasto domestico nonché alla qualità degli alimenti introdotti a scuola.

Articolo 7

REVOCA del permesso alla fruizione del pasto domestico.

È facoltà del Dirigente Scolastico revocare l'autorizzazione alla fruizione del pasto domestico in caso di inosservanza/mancato rispetto del presente regolamento reiterato nel tempo, rilevati dai docenti o dal personale della scuola.

La revoca riguarderà il singolo alunno inadempiente che, a seguito di tre richiami da formulare per iscritto, da parte del Dirigente Scolastico, non sarà più autorizzato alla consumazione del pasto domestico e potrà aderire al servizio mensa.

Articolo 8

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Occorrerà presentare l'apposito modulo qui allegato e reperibile sul sito della scuola, con cui le famiglie volontariamente dovranno dichiarare di aver preso atto e accettato il presente Regolamento, che conterrà anche liberatoria.

La compilazione volontaria del modulo è condizione essenziale per usufruire del pasto domestico. Il modulo, debitamente compilato in ogni sua parte, dovrà essere presentato alla Segreteria dell'Istituto Scolastico tramite mail.

La richiesta dovrà essere presentata entro la data di inizio del servizio di refezione scolastica da parte dei Comuni.

Articolo 9

NORME TRANSITORIE

Relativamente all'anno scolastico 2023/2024, le domande dovranno essere presentate entro il 20 dicembre 2023 e gli alunni richiedenti, potranno iniziare a fruire del "pasto domestico" da gennaio 2024.

Ci si riserva di apportare le modifiche necessarie in relazione a nuovi dettami normativi o alle esigenze di ottimizzazione del servizio mensa previa delibera del Consiglio di Istituto.

Articolo 10

TERMINI DI DECORRENZA DEL REGOLAMENTO PASTO DOMESTICO. DISPOSIZIONI FINALI.

Il presente Regolamento integra il Regolamento di Istituto ed entrerà in vigore a partire dall'11 dicembre 2023. L'Istituto si riserva di apportare modifiche al presente Regolamento anche in relazione a nuovi eventuali dettami normativi, ai pareri che riterrà opportuno richiedere o alle esigenze di ottimizzazione del servizio di refezione scolastica. Il presente Regolamento è valido fino a modifica o alla proposizione di un nuovo regolamento in materia deliberato dal Consiglio d'Istituto.

Pollica 05/12/2023

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica nell'apposita sezione Amministrazione trasparente

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Daniela Ruffolo
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993



LIBERATORIA PER CIBO PORTATO DA CASA

I sottoscritti _____ e _____

genitori/tutori dell'alunna/o _____,

Frequentante nell'a.s. _____ la scuola _____ di
_____ classe _____ sez. _____ di codesto

Istituto Comprensivo, visto il Regolamento scolastico per il consumo del pasto domestico

DICHIARANO

- di assumersi ogni responsabilità relativa alla preparazione, conservazione, consumazione del pasto domestico, nonché della qualità e della igienicità degli alimenti introdotti nell'istituto;
- di assumersi ogni responsabilità relativamente alle caratteristiche educative, nutrizionali ed igieniche del pasto domestico, fornendo al proprio figlio le opportune indicazioni sul corretto consumo dello stesso in autonomia e nel rispetto degli altri compagni;
- di provvedere in proprio a fornire al figlio il materiale necessario al consumo del pasto e di rispettare il divieto di portare a scuola scatolame in latta e/o vetro, con la precisazione che il figlio potrà e dovrà avere libero accesso all'acqua pubblica e dai cestini della differenziata per lo smaltimento dei propri rifiuti;
- di aver letto, di accettare e rispettare le norme stabilite dal Regolamento per il consumo del pasto domestico a scuola.

Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dallo stesso, con la presente

SOLLEVANO

da ogni responsabilità il personale addetto al servizio mensa e tutto il personale scolastico, assumendola in proprio, per il cibo confezionato a casa, portato a scuola e consumato dal proprio figlio/a nella pausa pranzo nella mensa scolastica.

Pollica, _____

FIRMA DEI GENITORI

MADRE _____

PADRE _____

Dichiarazione resa ai sensi dell'art.46 DPR 28.12.2000 n.445

Si allega copia di un documento di riconoscimento per ogni soggetto firmatari.